



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA STRADA VERSO L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende promuovere ed ampliare le forme e gli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e, più in generale, alla vita quotidiana delle persone con disabilità, favorendone le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale. Nello specifico gli obiettivi sono: stimolare autosufficienza, autostima ed autonomia nei soggetti a rischio di esclusione sociale; favorire il diritto al lavoro ed alla formazione professionale di persone con disabilità; rafforzare ed incrementare l'offerta formativa a favore degli studenti con disabilità; arginare il problema della solitudine e dell'emarginazione dei giovani con disabilità; svolgere attività di progettazione, informazione, consulenza, orientamento e formazione sulle tematiche della disabilità. Il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 'assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età' e del programma 'Inclusione a tutto tondo 2026'.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno inseriti in un contesto dinamico e partecipativo con i seguenti ruoli e attività: prenderanno parte all'équipe per organizzare le attività previste dal progetto; ricercheranno sul territorio iniziative culturali e di aggregazione sociale; accompagneranno e saranno presenti, in affiancamento agli operatori, durante tutte le attività previste; parteciperanno attivamente alla realizzazione delle attività del centro diurno; contribuiranno all'organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali (teatro, informatica, circo, musica); accompagneranno e supporteranno gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori; saranno parte integrante dell'équipe di ricerca lavoro; contatteranno il Centro per l'Impiego e fisseranno riunioni e colloqui periodici con gli utenti; svolgeranno i colloqui con gli utenti; saranno tutor e accompagneranno i ragazzi negli inserimenti lavorativi; supporteranno e programmeranno i colloqui periodici con i datori di lavoro; forniranno consulenza rispetto alle attività lavorative e alle competenze acquisite; prenderanno contatti con gli enti di formazione professionale; accompagneranno i ragazzi nei laboratori di barman e agricoltura sociale; creeranno e aggiorneranno periodicamente una banca dati dedicata all'inserimento lavorativo; prenderanno contatti con gli operatori economici e proporranno loro collaborazioni; parteciperanno ai colloqui con le famiglie e gli insegnanti, facendo da ponte tra studenti, scuola e genitori; promuoveranno una comunicazione inclusiva utilizzando i nuovi mezzi di comunicazione; saranno parte dell'équipe dedicata al tempo libero; svolgeranno colloqui per conoscere aspirazioni e interessi dell'utenza; prenderanno contatti con soggetti del mondo della cultura e dell'intrattenimento per proporre convenzioni; lavoreranno a mappatura e monitoraggio delle attività; verranno accompagnati nella verifica che le attività possano essere riproposte ed eventualmente ampliate; effettueranno attività di informazione e promozione delle attività all'utenza; parteciperanno a riunioni con il centro ippico CIAM; accompagneranno e supporteranno l'utenza nell'attività di ippoterapia; parteciperanno a riunioni con gli istruttori di pugilato e danza; svolgeranno ore di accompagnamento, tutoraggio e supporto nelle attività motorie; parteciperanno all'équipe di progettazione; svolgeranno attività di progettazione, informazione, consulenza, orientamento e formazione sulle tematiche della disabilità con particolare riferimento ai giovani; parteciperanno alle attività dello Sportello H; prenderanno parte alle iniziative di confronto con la comunità; collaboreranno alla

creazione di campagne di comunicazione; prenderanno parte alle attività di sensibilizzazione nelle scuole; parteciperanno alla creazione di materiale divulgativo sui temi della disabilità; prenderanno parte agli incontri periodici con i soggetti che operano nell'ambito dell'assistenza alle persone con disabilità; parteciperanno alla realizzazione di specifiche attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012546NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012546NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno osservare le seguenti particolari condizioni ed obblighi di servizio: flessibilità oraria soprattutto in concomitanza con le iniziative pubbliche; disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, come da DPGSCU_Decreto n.1641 'Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale'; usufruire almeno per una parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità di svolgere formazione nella giornata del sabato. Il progetto si realizzerà presso due sedi di attuazione: Fondazione il Sole e Associazione Grossetana Genitori Bambini Portatori di Handicap, entrambe nel territorio della Provincia di Grosseto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari prevede un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego nel servizio civile universale (Modulo A, 10 ore totali) erogato attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi di attuazione, suddiviso in: Sezione 1 (8 ore) sulla sicurezza sul lavoro generale e Sezione 2 (2 ore) sui rischi specifici connessi al settore dell'assistenza e ai contesti di lavoro. Inoltre sono previsti quattro moduli di formazione specifica: Modulo B 'Le forme del disagio/La comunicazione costruttiva' (21 ore) che affronta l'analisi delle attività progettuali, le forme di disagio nei giovani e negli adulti, il significato della comunicazione, i livelli e gli strumenti di comunicazione; Modulo C 'I laboratori' (20 ore) che approfondisce le strategie di intervento e coinvolgimento degli utenti durante lo svolgimento dei laboratori, le modalità di affinamento comportamentale e le attività a supporto della socializzazione; Modulo D 'Programmazione e realizzazione delle attività' (20 ore) che tratta la programmazione e organizzazione di attività di supporto alla formazione per il lavoro, l'ideazione e lo sviluppo degli interventi lavorativi, il settore dell'ippoterapia e della riabilitazione equestre e il supporto all'integrazione dei giovani disabili. La metodologia di formazione adotta approcci attivi e partecipativi basati sull'apprendimento dall'esperienza, privilegiando metodi induttivi e espositivi partecipati, tecniche di discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming e webbing. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona e asincrona per assenze giustificate, con un massimo del 30% delle ore in modalità asincrona. Formatori accreditati possiederanno competenze specifiche relative ai contenuti dei moduli.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulata; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.